



COMUNE DI GALLICANO

Provincia di Lucca

ORIGINALE

SETTORE LAVORI PUBBLICI
UFFICIO APPALTI

DETERMINAZIONE N. 1272 DEL 28.12.2018

Oggetto: PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO RELATIVO ALL'INTERVENTO DI 'RIATTIVAZIONE, REGIMAZIONE E DEFLUSSO DELLE ACQUE METEORICHE SUPERFICIALI IN LOC. LE CAPANNE DEL CAPOLUOGO' - CUP: I46J16000490002 - DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, COMMA 2, DELLA LEGGE 241/90.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso:

- che il Sindaco del Comune di Galliciano con proprio provvedimento in data 28.12.2015 ha nominato responsabile del settore il sottoscritto funzionario, al fine dell'adozione degli atti di cui all'art. 107, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n.11 del 22.02.2018 si approvava il Bilancio di Previsione finanziario 2018 - 2020 ed i relativi allegati;
- che con deliberazione di G.C. n. 33 del 15.03.2018 è stato approvato il piano esecutivo di gestione 2018 - 2020 e sono state assegnate ai responsabili di settore, le risorse sulla base delle previsioni contenute nel bilancio di previsione 2018 - 2020;
- che negli atti di programmazione di questo Comune, è compreso anche l'intervento di "Riattivazione, regimazione e deflusso delle acque meteoriche superficiali in loc. Le Capanne del capoluogo", nell'investimento di € 1.500.000,00, finalizzato alla mitigazione del rischio idrogeologico che grava sull'abitato de "Le Capanne", con opere di regimazione e raccolta delle acque meteoriche che consentano il ripristino della continuità dell'impluvio attuale, ricollegandolo a valle al reticolo idraulico superficiale esistente;
- che l'intervento stesso risulta particolarmente rilevante e prioritario per la messa in sicurezza di una parte del territorio comunale potenzialmente a rischio idrogeologico e già pesantemente colpito dagli eventi dell'ottobre 2013;
- che nell'ambito dei fondi stanziati dall'art. 1, comma 853, della legge 27/12/2017 n. 205, per interventi riferiti ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, il Comune risulta beneficiario di un finanziamento di € 1.490.118,00 per l'esecuzione dell'intervento in questione;

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 10/9/2018, veniva approvato, nell'investimento di € 1.500.000,00, di cui € 988.096,20 per lavori compresi € 45.000,00 per oneri per la sicurezza, il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento di "Riattivazione, regimazione e deflusso delle acque meteoriche superficiali in loc. le Capanne del capoluogo", con contestuale adozione della variante al Regolamento Urbanistico, ai sensi dell'art. 34 della L.R. Toscana 10 novembre 2014, n. 65;
- visto che il professionista incaricato, Ing. Marco Giovanni Ceccarelli, con studio in Lucca, ha redatto il progetto definitivo dell'opera, trasmesso in data 9/10/2018 al prot. n. 7551;
- che al fine di acquisire pareri, intese, concerti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, resi dalle amministrazioni competenti, finalizzati all'approvazione del suddetto progetto definitivo, con nota di questo Comune prot. 7681 del 12/10/2018, inviata a mezzo Pec, veniva indetta una conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, della legge 7/8/1990 n. 241, in forma semplificata e modalità asincrona;
- che la nota suddetta è stata inviata alle seguenti amministrazioni :
 - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale;
 - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara;
 - Regione Toscana - Settore Genio Civile Toscana Nord - sede di Lucca;
 - Unione Comuni Garfagnana- Ufficio vincolo idrogeologico;
 - Provincia di Lucca - servizio viabilità;
 - Consorzio 1 Toscana Nord;
 - Comune di Galliciano - Settore Urbanistica;
 e per conoscenza al progettista Ing. Marco Giovanni Ceccarelli, al geologo Dr. Moni Leonardo, al Sindaco ed al Segretario Comunale;
- considerato che il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza è decorso il 12/11/2018;
- rilevato che sono pervenuti i seguenti pareri da parte delle seguenti amministrazioni:
 - Provincia di Lucca - prot. n. 28235 del 18/10/2018, acquisito in data 19/10/2018 al prot. n. 7884
 PARERE FAVOREVOLE con prescrizioni (come in allegato "A");
 - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara - prot. n. 10251 del 31/10/2018, acquisito in data 6/11/2018 al prot. n. 8280
 PARERE FAVOREVOLE con prescrizioni (come in allegato "B")
 - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale - prot. n. 2271 del 6/11/2018, acquisito in data 6/11/2018 al prot. n. 8298
 PARERE FAVOREVOLE con prescrizioni (come in allegato "C");
 - Regione Toscana - Settore Genio Civile Toscana Nord - sede di Lucca - prot. n. 0529164 del 20/11/2018, acquisito in data 20/11/2018 prot. n. 9159
 PARERE FAVOREVOLE preventivo in linea idraulica con prescrizioni (come in allegato "D");

- Regione Toscana - Settore sismica - sede di Lucca - prot. n. _____ del 16/11/2018, acquisito in data 5/12/2018 al prot. n. 10050

PARERE NON RILEVANTE (come in allegato "E"),

- rilevato altresì che non avendo reso le restanti amministrazioni coinvolte nel procedimento di che trattasi, le pertinenti determinazioni entro il termine perentorio di cui al comma 2, lett. c) dell'art. 14-bis della legge 241/90, trova applicazione il disposto di cui all'art. 14-bis, comma 4 della stessa legge, secondo cui : *".....la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lett. c) [termine perentorio indicato],, equivale ad assenso senza condizioni"*;
- dato atto che durante la fase asincrona della conferenza, sono pervenuti solo pareri favorevoli con prescrizioni non ostantive, allegati alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale, mentre le seguenti amministrazioni:
 - Unione Comuni Garfagnana- Ufficio vincolo idrogeologico;
 - Consorzio 1 Toscana Nord;
 - Comune di Galliciano - Settore Urbanistica;
- non hanno inviato alcuna comunicazione al riguardo, equivalendo ad atti di assenso implicito, ai sensi della disposizione soprarichiamata, a seguito del formarsi del silenzio assenso;
- vista la legge 7/8/1990 n, 241;
- Visto il Decr. Legisl. 18/4/2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
- visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

DETERMINA

1. DI APPROVARE la premessa narrativa, quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. DI ADOTTARE la determinazione conclusiva positiva della conferenza di servizi in forma semplificata e modalità asincrona, ex art. 14-bis, comma 5, della legge 241/90, relativa all'approvazione del progetto definitivo dell'intervento di "Riattivazione, regimazione e deflusso delle acque superficiali in loc. Le Capanne del capoluogo".
3. DI ALLEGARE al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, i pareri pervenuti dalle amministrazioni interessate, elencati in premessa ed identificati dagli allegati "A", "B", "C", "D" ed "E".
4. DI DARE ATTO che:
 - la presente determinazione sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni interessate;
 - la stessa determinazione è immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 3 della legge 241/90;
 - ai sensi del comma 4 dello stesso articolo 14-quater, i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data presente.

5. DI DISPORRE che copia della presente determinazione sia trasmessa in forma telematica a tutte le amministrazioni coinvolte e pubblicata sul sito di questo Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente".
6. DI TRASMETTERE il presente atto al Servizio Finanziario dell'Ente per gli adempimenti di competenza.
7. DI DARE ATTO che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione e al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

Il Responsabile del SETTORE LAVORI PUBBLICI
FRANCO BIAGIONI



COMUNE DI GALLICANO
Provincia di Lucca

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo *Regolamento comunale sui controlli interni*, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Data 28.12.2018



Il Responsabile del SETTORE LAVORI PUBBLICI
FRANCO BIAGIONI

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, rilascia:

[] PARERE FAVOREVOLE

[X] PARERE NON RILEVANTE

Data 28.12.2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO



Rag. Manuela Torelli



COMUNE DI GALLICANO
Provincia di Lucca

VISTO DI COPERTURA FINANZIARIA

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, ai sensi dell'art.151,comma 4, del D. Lgs. 267/00, che, pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

- X La presente determinazione NON NECESSITA del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria in quanto non comporta riflessi sulla situazione contabile o patrimoniale dell'Ente

Li, 28.12.2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO



Rag. Manuela Torelli

PUBBLICAZIONE

Pubblicata sul sito web del Comune di Gallicano (www.comunedigallicano.org) per quindici giorni consecutivi dal 23.01.2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

Pierangelo Panelli





Servizio di Coordinamento LL.PP, Pianificazione
Territoriale, Mobilità e Viabilità, Patrimonio, Protezione
Civile
U.O.C. Viabilità Pedemontana

Risposta alle note: ns. rif. n. 27040 del 12.10.18 (Prot. Prov.)

Spett. **Comune di Galliciano**
Via D.Bertini n.2
55027 Galliciano (LU)(Pec)

OGGETTO: SP20 “Calavorno – Campia” Vecchio Tracciato – PARERE PER REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER RIATTIVAZIONE, REGIMAZIONE E DEFLUSSO DELLE ACQUE METEORICHE SUPERFICIALI IN LOC. “LE CAPANNE”.

VISTA la nota prot. 7681 del 12.10.2018 del Comune di Galliciano con sede in Via D. Bertini n.2 – 55027 Galliciano (LU), assunta al prot. n. 27040 in data 12.10.2018, con la quale richiede comunica l’indizione di una conferenza dei servizi relativa alla realizzazione di interventi per la riattivazione, regimazione e deflusso delle acque meteoriche superficiali in loc. “le capanne” ;

ESAMINATO l’intervento e constatato che non si rilevano controindicazioni per la visibilità e per la circolazione stradale in quanto le opere non alterano ne la visibilità ne la percorribilità della strada;

VISTO l’articolo 107 del Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, emanato con DLgs 18 agosto 2000, n. 267, che attribuisce ai dirigenti la competenza relativa ai provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, nonché gli artt. 55, 57 e 59 dello Statuto Provinciale con i quali vengono fissate le funzioni e le responsabilità dei dirigenti, nonché la forma dei provvedimenti dirigenziali;

RITENUTA, pertanto, la propria competenza ai sensi delle norme suddette;

DISPONE

1. di esprimere il Parere Favorevole per quanto di competenza alla realizzazione degli interventi per la riattivazione, regimazione e deflusso delle acque meteoriche superficiali in loc. “le Capanne” subordinatamente, al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - dovranno essere previste delle briglie selettive al fine di ridurre il passaggio di materiali solidi portati dalle acque anche durante eventi meteo rilevanti che potrebbero andare a intasare sia il nuovo attraversamento stradale che le tombature presenti a valle dello stesso;
 - il tratto di canale in attraversamento della strada provinciale, dovrà essere eseguito mediante l’utilizzo di strutture prefabbricate (scatolari) al fine di ridurre i tempi di chiusura della strada;
 - Il riempimento dello scavo dovrà avvenire con materiali idonei privi di impurità terrose, rullati adeguatamente al fine di ridurre al minimo i cali. A completamento del riempimento dovrà essere posta in opera uno strato di conglomerato bituminoso a caldo del tipo semichiuso (pezzatura 0-20), avente spessore non inferiore a quello della adiacente pavimentazione stradale e comunque non inferiore a 20 cm., adeguatamente rullato. In seguito , la Ditta dovrà compensare i cali, con conglomerato bituminoso a caldo, del tipo chiuso o semichiuso, previo



emulsione della zona interessata dall'intervento, ogni qualvolta si creino avvallature tali da causare eccessivo disagio o insidia per la circolazione e comunque a semplice motivata richiesta di questa Amministrazione. Dopo che sia cessata la tendenza al calo, comunque entro 4 mesi si procederà alla esecuzione del tappeto di usura definitivo di spessore finito non inferiore a 4 cm, realizzato con conglomerato bituminoso formato da una miscela di inerti in cui il 50% di quelli a grana grossa (25% del totale inerti) deve essere di natura basaltica, che dovrà essere tale da non creare risalti rispetto alla pavimentazione esistente, con conseguente diminuzione del comfort di marcia degli utenti della strada. Esso sarà esteso all'intero tratto manomesso senza interruzioni, per la larghezza di tutta la carreggiata, disteso con vibrofinitrice previa scarifica del piano stradale per la profondità di almeno 4 cm., onde mantenere l'originaria quota. Il tappeto di usura definitivo sarà esteso anche per almeno 5.00 m. sia a monte che a valle della zona interessata dallo scavo.

- Prima della definitiva sistemazione del manto di usura stradale; Dovrà essere contattato l'ente proprietario della strada, che potrà ordinare alla Ditta esecutrice dei lavori, l'esecuzione di saggi (a cura e spese della Ditta stessa) per l'esatta verifica degli spessori e dei materiali previsti dal presente Discipinare, nonché l'accertamento di danni alle opere stradali. Il concessionario dell'opera rimarrà comunque responsabile dei danneggiamenti o inadempienze delle prescrizioni tecniche, che non siano emerse durante i saggi e/o le verifiche, ma che possano manifestarsi anche successivamente al termine dei lavori e che siano chiaramente imputabili all'esecuzione delle opere in questione;
- gli oneri di costruzione e di manutenzione faranno carico integralmente al richiedente che dovrà curare la conservazione e funzionalità;
- l'occupazione della carreggiata stradale con mezzi e attrezzature dovrà essere autorizzata di volta in volta da questo ente ai sensi dell'Art.21Dlgs. 285/92 come per la chiusura della strada;
- dovrà essere cura del richiedente in quanto committente del lavoro assicurarsi che le maestranze utilizzate per il lavoro di pulizia del canale siano opportunamente formate e coordinate ai sensi delle normative contenute nella legge 81/08 e successive modifiche e integrazioni e del vigente codice della strada;
- Prima dell'inizio dei lavori, al fine di consentire la definizione dei dettagli tecnici di esecuzione dovrà essere eseguito un sopralluogo congiunto tra i tecnici del Comune di Galliciano, l'impresa appaltatrice e i tecnici di questa amministrazione;
- i lavori dovranno essere effettuati osservando scrupolosamente le norme in vigore che regolano l'esecuzione dei lavori lungo le strade (DLgs 285/1992 e DPR 495/1992 e successive modifiche e integrazioni);
- La presente autorizzazione fa salvi i diritti di terzi e gli eventuali danni a persone o cose derivanti dalla realizzazione delle opere relative al presente atto, rilevando indenne questa Amministrazione.

2. il presente atto non comporta alcun impegno di spesa

3. il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto;

IL DIRIGENTE
Arch. Francesca Lazzari

 Documento firmato digitalmente



Ministero

dei beni e delle attività culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI LUCCA E MASSA CARRARA

Prot. N. 10251

Allegati

(nostro prot. gen.9741/2018 da citare in eventuali comunicazioni successive)

Class.

OGGETTO : Procedimento di approvazione del progetto definitivo relativo all'intervento di
"Riattivazione, regimazione e deflusso delle acque meteoriche superficiali in loc. le
Capanne del capoluogo" - CUP: I46J16000490002 - Indizione conferenza di
servizi decisoria ex art. 14, comma 2, della legge 7/8/1990 n. 241 in forma
semplificata e modalità asincrona ex art. 14-bis.

Parere favorevole

In risposta alla vostra nota, trasmessa per pec in data 12/10/20178, relativo alla conferenza di servizi in oggetto, dopo aver preso in esame la documentazione progettuale scaricata dal sito da voi indicato, questo Ufficio per quanto di competenza esprime parere favorevole di compatibilità paesaggistica alla realizzazione delle opere in oggetto.

Tutela archeologica

Si ricorda che, in base a quanto previsto dal Decreto Legislativo 50/2016 - art. 25, ogni progetto riguardante un lavoro pubblico che prevede operazioni di scavo deve essere sottoposto anche al parere archeologico di questa Soprintendenza. Per quanto riguarda l'opera in oggetto, nonostante gli elaborati non includano "gli esiti delle indagini geologiche e archeologiche preliminari" previsti dalla normativa citata, questa Soprintendenza non ritiene di dover avviare la procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico ed esprime, per quanto di competenza, parere favorevole al progetto.

Si ricorda comunque che, qualora durante i lavori si verificassero scoperte archeologiche fortuite, è fatto obbligo, ai sensi della normativa vigente in materia (art. 90 e ss. D.Lgs 42/2004 e s.m.i.), degli artt. 822, 823 e specialmente 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, di sospendere i lavori e avvertire entro 24 ore la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara o il Sindaco o l'Autorità di Pubblica Sicurezza competente per territorio, e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti.

Al fine di predisporre gli eventuali sopralluoghi in corso d'opera si richiede che, preliminarmente all'avvio delle opere di scavo e con congruo anticipo, sia data comunicazione della data di inizio dei lavori contrassegnando in oggetto tra i destinatari anche il settore Archeologia di questo Ente.

IL RESPONSABILE DELL' ISTRUTTORIA ARCHEOLOGICA

Dott.ssa Marta Colombo

IL RESPONSABILE DELL' ISTRUTTORIA

PAESAGGISTICA

Arch. Teresa Ferraro

COMUNE DI GALLICANO

N.0008280 - 06.11.2018

CAT. VI CLASSE 4 ARRIVO

LLPP



Per il Direttore Generale
Il Funzionario Delegato
Arch. Franco Filippelli

MC/TF/tf
9741/2018_29/10/18

Manifattura Tabacchi, piazza della Magione - 55100 Lucca

Tel. 0583.416541 - Fax 0583.416565

e-mail: sabap.lucca@beniculturali.it

PEC: mbac-sabap-lucca@mailcert.beniculturali.it



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Al **COMUNE DI GALLICANO**
Settore Lavori Pubblici
comunegallicano@postacert.toscana.it

Oggetto: Procedimento di approvazione del progetto definitivo relativo all'intervento di "Riattivazione, regimazione e deflusso delle acque meteoriche superficiali in loc. Le Capanne del capoluogo". CUP I46J16000490002- Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, della legge 7/8/1990 n. 241 in forma semplificata e modalità asincrona ex art. 14-bis. **Espressione di compatibilità al PAI**

In riferimento alla nota del Comune di Gallicano registrata al ns. prot. in data 12/10/2018 al n. 2137/7511, relativa a quanto in oggetto;

Visto il materiale costituente il progetto di che trattasi, consultabile e scaricabile da indirizzo internet specificato nella nota comunale;

Visto il vigente "Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico" del fiume Serchio, approvato con DCRT n. 20 del 1° febbraio 2005, come modificato dal "Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico – Primo Aggiornamento", approvato con DPCM 26/07/2013 (di seguito PAI) e dal successivo "Progetto di Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico del fiume Serchio – Secondo Aggiornamento", adottato con delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino pilota del fiume Serchio n. 180 del 17/12/2015 con misure di salvaguardia, che trova applicazione al caso in esame;

Rilevato che le opere in oggetto ricadono nella "Carta della franosità" in scala 1:10.000 allegata al PAI – Secondo Aggiornamento (sezione 250100), in area classificata "Coni di detrito pedemontano", con pericolosità di frana elevata (P3), regolamentata dall'articolo 13 delle Norme del medesimo Piano;

Visto l'art. 13, comma 11, delle norme del citato PAI – Secondo Aggiornamento: "*Nelle aree P3 tutti gli interventi che comportano modifiche significative al sistema di regimazione delle acque e/o variazioni morfologiche significative, anche a fini agricoli, e/o scavi di volumi e spazi interrati (es: cantine, piscine), ancorché ammessi dal presente articolo, sono subordinati alla redazione di adeguata indagine geologica e geotecnica e/o idraulica, alla realizzazione di adeguati interventi di mitigazione locale del rischio e all'acquisizione del parere favorevole vincolante dell'Autorità di Bacino*";

Rilevato altresì che il corso d'acqua oggetto di intervento è individuato nella tav. 9 "Carta di riferimento del reticolo idraulico e idrografico" del suddetto PAI – Secondo Aggiornamento, come facente parte del reticolo di gestione regionale, ma con un tracciato diverso da quello presente in progetto e coinvolgente sia l'impluvio principale – a monte – che l'impluvio secondario – a valle.

Considerato che con Decreto del Segretario Generale n. 39 del 12/06/2018 è stato adottato il progetto di Variante generale del PAI Serchio di adeguamento ai contenuti del vigente Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) del Distretto dell'Appennino Settentrionale il quale, pur non accompagnato da misure di salvaguardia, classifica l'areale del conoide di interesse come "Aree a pericolosità da alluvione media P2";



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Visto il vigente Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico del fiume Serchio, approvato con DPCM 27/10/2016;

Considerato infine che nel Piano Strutturale Intercomunale della Garfagnana recentemente adottato è stato prodotto uno studio del sottobacino in oggetto con elaborazione di mappe di allagabilità idraulica sul quale questo ente ha chiesto approfondimenti (parere prot. 6030 del 1/12/2017);

Considerate la situazione attuale di rischio manifestatasi con l'evento dell'ottobre 2013 e le finalità dell'intervento, che sono quelle di mitigare tale rischio ripristinando e regimando i deflussi provenienti dai versanti soprastanti l'abitato in loc. Capanne;

Preso atto, per quanto sopra esposto, che l'attuale stato della pianificazione di bacino prevede l'espressione del parere di questo ente con riferimento alla sola pericolosità da frana dell'area di intervento, ma ritenuto utile fornire anche un contributo sugli aspetti dell'intervento di natura più prettamente idraulica;

Si esprime quanto segue:

a) Con riferimento agli aspetti idraulici dell'intervento:

Preso atto della soluzione progettuale scelta basata su uno stato dei luoghi progressivamente modificato dalle urbanizzazioni avvenute nel tempo che rende oggettivamente difficile il recapito in Serchio dei deflussi provenienti dai versanti;

Preso atto che il tracciato di progetto scelto non segue la linea di massima pendenza attraverso il conoide di deiezione e di fatto convoglia i deflussi provenienti dall'impluvio principale nel tracciato attualmente di pertinenza del canale secondario in sinistra idraulica;

Vista la documentazione progettuale e in particolare le valutazioni idrologiche e idrauliche che sono state svolte garantendo l'opportuno coordinamento con le attività di studio già condotte e attualmente in corso di approfondimento nell'ambito del citato Piano Strutturale Intercomunale della Garfagnana;

Riscontrato che lo stato di progetto comprende anche la sistemazione del tratto di valle (sottoattraversamento strada...) attualmente insufficiente al transito delle portate di progetto e segnalato - a titolo di contributo e ai fini del dimensionamento definitivo di tali manufatti - che, sulla base del reticolo ad oggi mappato ai sensi della L.R. 79/2012, tale tratto deve smaltire anche le portate provenienti da altri tre impluvi provenienti dai versanti posti a sud del fosso delle Capanne;

Preso atto, alla luce dei risultati delle modellazioni idrologiche e idrauliche forniti dal progettista, che l'intervento comporta una mitigazione delle condizioni di rischio gravanti sull'abitato e manifestatesi in modo evidente con l'evento dell'ottobre 2013;

Per quanto sopra esposto si evidenzia che:

- il nuovo assetto del reticolo idrografico e delle opere idrauliche deve essere opportunamente valutato e concordato con le strutture regionali competenti anche ai fini dell'aggiornamento dello stato informativo del reticolo di gestione nonché di ogni eventuale adempimento relativo a provvedimenti concessori o autorizzativi;

- al fine di completare le sistemazioni secondo il progetto presentato nonché di prevenire eventuali trasferimenti delle condizioni di pericolosità verso i tratti di valle, le amministrazioni coinvolte dovranno



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

provvedere quanto prima anche alla sistemazione del tratto di recapito in Serchio del collettore di valle (Fosso del Bozzo);

- stanti le caratteristiche dei fenomeni di trasporto solido che il sottobacino in questione può comunque generare, anche successivamente all'intervento sull'ambito di conoide del rio delle Capanne continueranno ad essere presenti condizioni di rischio residuo rispetto agli effetti di eventi ad elevato tempo di ritorno (Tr200) riconducibili agli scenari di alluvioni poco frequenti secondo il vigente PGR.

b) Con riferimento agli aspetti di pericolosità da frana dell'area del conoide, ai sensi del citato articolo 13 delle norme di PAI:

Vista la Relazione geologica di supporto al progetto in esame, a firma del Dott. Geologo Leonardo Moni, nonché le relative indagini geognostiche e le verifiche di stabilità del versante;

Considerato in particolare che nella Relazione geologica suddetta:

- il Dott. Geol. Leonardo Moni afferma *“gli interventi in progetto comporteranno alterazioni poco significative delle attuali sezioni di impluvio, per i fronti di scavo più elevati (comunque di modesta entità) è prevista la preliminare realizzazione di opere di contenimento (paratie di micropali tirantate)”*;
- Sulla sezione ritenuta più cautelativa (cioè più gravosa) fra quelle disponibili sono state condotte verifiche di stabilità nel solo stato di progetto individuando coefficiente superiori ai minimi di legge.

Visto quanto sopra, questa Autorità per quanto di competenza ritiene l'intervento proposto non in contrasto con gli obiettivi di PAI anche in rapporto alle limitazioni e prescrizioni di carattere geologico e geomorfologico elencate in relazione.

Cordiali saluti,

IL SEGRETARIO GENERALE
(Ing. Massimo Lucchesi)
firmato digitalmente



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa Suolo e Protezione Civile

Settore Genio Civile Toscana Nord

Sede di Lucca

ALLEGATI

1

OGGETTO: Riattivazione, regimazione e deflusso della acque meteoriche superficiali in loc. Capanne.
Parere

Al Comune di Galliciano

Provincia di Lucca

Consorzio 1 Toscana Nord

Visti gli elaborati da voi trasmessi in data 12/10/2018 con prot. N°474371 e assegnati al nostro settore in data 29/10/2018 per indizione di conferenza dei servizi, a cui è stato inviato anche questo Ente, si rappresenta che per il progetto in esame verrà attivata la relativa procedura di omologazione ai sensi della L.R. 80/2015.

Considerato l'esito dell'incontro tenutosi in data odierna presso questo ufficio, si esprime un preventivo parere favorevole in linea idraulica per il progetto in oggetto, rimandando alla fase esecutiva l'omologazione delle opere.

In attuazione dell'art.2 comma 1 lettera d) della LR 80/2015, secondo cui l'omologazione comprende ogni altro atto autorizzatorio, parere, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalla normativa vigente, compresa l'autorizzazione o la verifica sotto il profilo della sicurezza sismica di cui alla normativa di riferimento, si rende noto che, a seguito dell'entrata in vigore degli ordini di servizio n° 43 del 18/12/2017 e n° 37 del 20/12/2017, l'attivazione della procedura sismica con riferimento alle opere idrauliche è a carico di questo settore, pertanto è necessario al fine di attivare il procedimento di omologazione che codesto comune restituisca, debitamente compilato, allegato modulo per la pratica sismica.

Secondo quanto già concordato in sede di riunione, si prescrive che venga realizzato, in fase di esecuzione lavori, una protezione per il contenimento di fenomeni eccezionali di trasporto solido.

Si ricorda inoltre che tutte le occupazioni di area demaniale (attraversamenti, scarichi, sottoservizi, etc.) andranno concessionate dal soggetto proprietario e /o utilizzatore e per tali opere, qualora necessario, dovranno essere seguite la procedure della L.R. 65/2015 e del DPR 380/2001.

Si sollecita infine la Provincia di Lucca, che legge per conoscenza, ad attivarsi per la regolarizzazione/adeguamento dell'attraversamento di valle del Rio del Bozzo.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Enrico Bartoletti

FS/SC



AOOGRT/Prot. n.

Data

Da citare nella risposta

Allegati:

Risposta al foglio n.

del

Oggetto: Procedimento di approvazione del progetto definitivo relativo all'intervento di "Riattivazione, regimazione e deflusso delle acque meteoriche superficiali in loc. Le Capanne del Capoluogo" - Comunicazioni.

Comune di: Galliciano

Committente: Comune di Galliciano – RUP geom. Franco Biagioni

Lavori di: Riattivazione, regimazione e deflusso delle acque meteoriche superficiali in loc. Le Capanne del Capoluogo

Ubicazione: loc. Le Capanne

Al Genio Civile Toscana Nord
alla c.a. dell'ing. Francesco Scatena
e dell'ing. Simona Cuzzola

Preso atto, dalla documentazione tecnica a disposizione, che il progetto prevede la realizzazione di una piccola briglia in c.a., di un sottopasso scatolare di dimensioni pari a 2,40x2,00 m e varie opere di sostegno in c.a. lungo il canale, si fa presente che il progetto di tutte le opere strutturali deve essere redatto secondo i disposti della normativa sismica vigente.

Si ricorda infine che in riferimento alle opere da eseguire di cui all'oggetto restano fermi gli adempimenti previsti dagli artt. 65, 93 e 94 del D.P.R. 380/01.

Lucca, 16/11/2018

Il Responsabile P. O. Sismica
Presidio zonale di Lucca e Massa
(Ing. Santo A. Polimeno)